



COMUNE DI ROVIGO

REGOLAMENTO

**PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA
E LA CONSEGNA DELLE “CHIAVI DELLA CITTA”**

**APPROVATO CON
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 81 DEL 27/10/2017,
ESECUTIVA IL 5/12/2017 –
MODIFICATO CON DELIBERA DI C.C. N. DEL.....,
ESECUTIVA IL**

Indice

Art. 1 – Oggetto e finalità

Art. 2 –Tipologie di onorificenze

Art. 3 –Proposta di conferimento

Art. 4 – Modalità del conferimento

Art. 5 - Procedura

Art. 6 – Invito a Cerimonie pubbliche

Art. 7 - Istituzione del Registro delle concessioni delle onorificenze

Art. 8 – Rinuncia dell’Onorificenza

Art. 9 - Revoca delle Onorificenze

Art. 10 – Decorrenza

Art.1

Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento disciplina, in conformità ai principi enunciati nello Statuto comunale vigente, il conferimento della “Cittadinanza Onoraria” e di altra civica benemerita ai cittadini italiani e/o stranieri, senza distinzione di nazionalità, di etnia, di sesso e di religione, nonché ad Enti, società, associazioni od organismi, istituzioni che si siano particolarmente distinti ~~negli ambiti~~ nei vari campi ed attività pubbliche e private.

2. Tali istituti costituiscono un riconoscimento onorifico per chi si sia distinto particolarmente nel campo delle scienze, del sociale, delle lettere, delle arti, dei diritti umani, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico o in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti di Rovigo od in azioni di alto valore a vantaggio della Nazione o dell'Umanità intera o per l'esempio di una vita ispirata ai fondamentali valori umani della solidarietà, dell'amore e dell'aiuto al prossimo, specialmente dei più deboli e bisognosi.

Art. 2

Tipologie di onorificenze

1. Cittadinanza onoraria

Il Comune di Rovigo conferisce la Cittadinanza Onoraria a chi, pur non essendo iscritto nelle liste della popolazione residente, si è particolarmente distinto per:

- a) l'esempio di una vita ispirata ai fondamentali valori della solidarietà, dell'amore e dell'aiuto al prossimo, specialmente dei più deboli e bisognosi;
- b) il contributo al progresso della cultura in ogni campo del sapere ed il prestigio conseguito attraverso gli studi, l'insegnamento, la ricerca, la produzione artistica;
- c) il personale apporto al miglioramento della qualità della vita e della convivenza sociale conseguente al generoso impegno nel lavoro, nella produzione di beni, nelle professioni, nel commercio, nelle discipline sportive, nella lodevole gestione politica e amministrativa di istituzioni pubbliche e private;
- d) l'esemplare affezione ed interessamento verso la città e la comunità di Rovigo unanimemente riconosciuti e testimoniati da opere ed iniziative finalizzate a promuovere tra i cittadini rovigini e all'esterno la conoscenza e la valorizzazione della realtà socio-economica, storico artistica e umana della loro terra;
- e) le azioni di alto valore di cui si è reso protagonista a vantaggio della Nazione o dell'umanità intera.

La Cittadinanza Onoraria non influisce in alcun modo sulla posizione anagrafica del beneficiario e sui suoi diritti elettorali ed è intesa nell'accezione di appartenenza ideale alla collettività del Comune di Rovigo.

La cittadinanza onoraria può essere concessa anche alla memoria e, in tal caso, l'attestato sarà consegnato all'erede più prossimo o a chi da quest'ultimo delegato.

2. Consegna delle chiavi della Città

Il Comune di Rovigo può assegnare per le stesse motivazioni per cui può essere concessa la cittadinanza onoraria, un riconoscimento di pari valore che assumerà la definizione simbolica di “Chiavi della città”.

Art. 3

Proposta di conferimento

1. La “Cittadinanza Onoraria” e la “Consegna delle Chiavi della Città” vengono conferite con apposita deliberazione di Consiglio Comunale, con il voto dei 2/3 degli aventi diritto.
2. L'atto di conferimento dovrà contenere l'indicazione delle ragioni per cui viene attribuito l'istituto.
3. La proposta di attribuzione può essere avanzata dal Sindaco, sentita la Giunta, anche su proposta di uno o più assessori, da almeno un quinto dei Consiglieri Comunali, (o da almeno 1.000 cittadini residenti maggiorenni. La proposta dovrà essere sottoscritta con firma autografa da ciascun cittadino richiedente su moduli autenticati dal Comune di Rovigo e riportanti le generalità del sottoscrittore).
4. La segnalazione per l'attribuzione della cittadinanza onoraria può essere avanzata anche da qualsiasi ente, associazione, istituzione o singolo cittadino.
5. Detta proposta dovrà essere completa dei riferimenti biografici, delle motivazioni e di ogni altra indicazione utile per le valutazioni dell'amministrazione e la successiva redazione della proposta di delibera.

Art. 4 – Modalità del conferimento

1. L'onorificenza per la Cittadinanza Onoraria consiste in una attestazione del Sindaco contenuta in una pergamena riportante lo stemma del Comune di Rovigo, che in esecuzione della volontà del Consiglio Comunale, conferisce la Cittadinanza Onoraria. Nell'attestazione saranno riportate le motivazioni dell'onorificenza nonché le generalità del destinatario. La “Cittadinanza Onoraria” viene “comunicata” dal Sindaco o da un suo delegato, nel corso di una seduta del Consiglio Comunale, eventualmente convocato “ad hoc”, oppure in seduta straordinaria, oppure nell'ambito di una manifestazione istituzionale, o di un evento pubblico
2. L'onorificenza denominata “Le Chiavi della città” consiste in una chiave e in una pergamena riportante lo stemma del Comune di Rovigo con sotto la dicitura “Consegna delle Chiavi della città a.....” recante le motivazioni dell'onorificenza e le generalità del conferito. Viene conferita nel corso di una cerimonia ufficiale da tenersi nel salone d'onore della Sede Municipale alla presenza del Sindaco, del Presidente del Consiglio, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali.

Art. 5

Procedura

1. Il competente Servizio, ricevuta la proposta, ai fini della relativa istruttoria, verifica la documentazione presentata e richiede gli eventuali pareri ritenuti opportuni per la predisposizione della proposta di deliberazione consiliare.
Prima della concessione della “cittadinanza onoraria”, o della “Consegna delle chiavi” in fase istruttoria, il Comune accerta il consenso dell'interessato o di chi ne esercita la tutela legale.

Art. 6
Invito a Cerimonie pubbliche

Il Comune, in occasione di particolari ricorrenze o cerimonie ufficiali, può invitare a parteciparvi i cittadini beneficiari delle onorificenze suddette, ovvero il rappresentante dell'ente, associazione, istituzione che godono dell'onorificenze, ed avranno diritto di prendere posto tra le Autorità.

Art. 7
Istituzione del Registro delle onorificenze

1. E' istituito presso l'ufficio di supporto al Sindaco un registro delle concessioni delle onorificenze nel quale sono iscritti coloro a cui sono state conferite. Tale registro viene pubblicato sul sito dell'ente.
2. L'iscrizione, che avviene in ordine cronologico di conferimento, indica i dati anagrafici e/o la ragione sociale degli interessati, gli estremi dei provvedimenti di concessione ed è controfirmata dal beneficiario per accettazione.
3. Tutti gli oneri riguardanti l'attività disciplinata dal presente regolamento sono assunti a carico del bilancio comunale nell'ambito delle spese di rappresentanza.

Art. 8
Rinuncia dell'Onorificenza

1. Nel caso in cui il destinatario dell'onorificenza rinunci, la dichiarazione scritta, protocollata al protocollo generale dell'Ente, deve essere inoltrata al Sindaco. La dichiarazione di rinuncia deve essere allegata al precedente provvedimento di assegnazione della cittadinanza onoraria o della civica benemerenzza e annotata nel registro delle onorificenze.

Art. 9
Revoca delle Onorificenze

1. La Cittadinanza Onoraria e le "Chiavi della Città" possono essere revocate per motivi di palese indegnità con un provvedimento adottato dal Consiglio Comunale, su proposta del Sindaco o di un quinto dei consiglieri, con le modalità di cui all'art. 3.
2. Della cancellazione viene fatta annotazione nell'apposito registro.

Art. 10
Decorrenza

Il presente regolamento entrerà in vigore contestualmente alla esecutività della deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale.